

La partnership di progetto costituita da *Ipres* (Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali), soggetto capofila, *Agenzia per l'inclusione sociale s.r.l. del Patto Territoriale nordbarese-ofantino e Euromediterranea S.p.A.*, ha partecipato al bando misura 3.4 azione D-Linea B.2 del Por Puglia, rientrando tra i progetti ammessi al finanziamento.

Il progetto intende realizzare, in una logica di cooperazione tra i partners, un *Osservatorio per l'inclusione sociale* per la costituenda provincia della BAT in stretto raccordo con i processi – ad oggi già in atto – di creazione del SISR (Sistema informativo sociale regionale) e degli Osservatori Provinciali, quindi quale snodo e punto di raccordo tra la dimensione locale (ambiti territoriali), provinciale e la dimensione regionale. Favorendo tali attività, il progetto prevede:

- A. La co-progettazione del SISR e delle basi informative regionali**
- B. Strutturazione ed adeguamento del modello operativo alla dimensione di nodo provinciale della rete SISR**
- C. avvio delle attività, stabilizzazione del modello all'interno dell'architettura del SISR e mainstreaming.**

A. L'approccio scelto per l'Osservatorio della Bat è teso a privilegiare l'attivazione di reti collaborative a livello territoriale, all'interno delle quali l'osservatorio dovrebbe svolgere la funzione di raccordo e supporto alla programmazione e gestione delle politiche di inclusione sociale attraverso la raccolta, il trattamento e la diffusione delle informazioni, l'attivazione di momenti di scambio e confronto e messa in circolo di buone prassi, l'attivazione di momenti di confronto e riflessione su tematiche specifiche, il supporto agli uffici di piano.

In questo senso vanno lette sia le iniziative messe in cantiere e realizzate dall'Agenzia per l'inclusione sociale a sostegno dell'azione programmatica dei comuni per la definizione e attuazione dei piani di zona, (quali ad esempio l'assistenza tecnica ai PdZ, la formazione per il personale degli Uffici di Piano, la co-progettazione degli strumenti amministrativi e procedurali dei PdZ, il laboratorio sperimentale

sul bilancio sociale dei servizi sociali, la definizione di strumenti atti a rilevare e monitorare l'offerta pubblico-privata di servizi e la domanda sociale, la messa a punto di sperimentazioni a livello locale per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nonché le attività di ricerche e studi su settori strategici), sia le pregresse esperienze ormai consolidate realizzate da *Ipres* e da *Euromediterranea* negli stessi settori in ambito regionale.

Gli Osservatori provinciali, coordinati dall'Osservatorio Regionale, avranno anche il compito inoltre di sensibilizzare e sostenere gli uffici di piano affinché organizzino il proprio lavoro in modo che *l'attenzione al dato, alla raccolta e utilizzo dell'informazione sociale diventi parte sistemica, funzionale all'efficacia del proprio lavoro e non un'inutile aggravio aggiuntivo.*

L'osservatorio della Provincia di BAT, in stretto raccordo con l'Osservatorio regionale da un lato e con gli ambiti territoriali/osservatori zonali, laddove costituiti, dall'altro, avrà in particolare la funzione di:

- raccogliere dati e rendere le rilevazioni sistemiche;
- costruire appositi indicatori per il monitoraggio dell'offerta, dei livelli essenziali, della spesa delle modalità di gestione dei servizi attivati dai piani di zona;
- valorizzare la basi dati esistenti con sistemi e metodologie di elaborazione che consentano analisi comparative, analisi longitudinali, microanalisi su specifici ambiti territoriali, bisogni, ecc.;
- valutare periodicamente gli obiettivi del sistema integrato di servizi;
- favorire la fruizione dei servizi e l'accesso dei cittadini alle informazioni utili alla esigibilità dei diritti di cittadinanza;
- promuovere il confronto e l'eventuale creazione di servizi innovativi;
- organizzare e restituire informazioni strutturate agli ambiti territoriali (Uffici di piano), per agevolarne la presa di decisioni, la pianificazione e la programmazione di politiche sociali integrate, l'organizzazione e la valutazione degli interventi. I dati

rilevati e le informazioni restituite verteranno prevalentemente sull'offerta pubblica e privata di servizi, sulla domanda sociale (bisogni sociali espressi e domanda latente inespressa), sulla qualità del sistema integrato (monitoraggio e valutazione dei piani di zona);

- attivare e/o sostenere azioni di ricerca ad hoc su fenomeni e problematiche sociali di particolare rilevanza in ambito provinciale.

B. Verrà costituito un gruppo di lavoro a livello provinciale per la co-progettazione e gestione partecipata dell'Osservatorio; il gruppo definirà le linee d'azione programmatiche in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi delineati sia a livello regionale che a livello provinciale.

Il modello di osservatorio prefigurato nel progetto dovrà prevedere la realizzazione di una struttura sistematica di dati e indicatori (giacimento informativo) che analizzino e mettano in relazione:

- l'offerta dei servizi
- la domanda e il bisogno sociale
- il contesto demografico, sociale ed economico

Tale struttura rappresenterà il fondamento cognitivo di base dal quale poter attingere per ottenere quei prodotti informativi mirati (relazioni, report, set di indicatori, analisi quali/quantitative).

C. L'osservatorio provinciale realizzerà rilevazioni ed analisi dell'offerta di servizi sul territorio provinciale, adeguando l'impianto metodologico e i contenuti della rilevazione alla necessità di ampliamento dell'area di interesse ai servizi socio-sanitari (il comparto socio-sanitario integrato) e ai servizi di sostegno all'accesso al lavoro, inclusa l'offerta formativa (rete osservatorio – centri territoriali per l'impiego). I servizi, aggregati per area di utenza, saranno classificati sulla base del nomenclatore regionale utilizzato nella predisposizione dei piani di zona e potranno essere riferiti a tre macrotipologie: interventi e servizi di supporto alle esigenze delle varie categorie di utenti, trasferimenti in denaro, strutture.

Al fine di integrare i flussi informativi periodici che alimentano il giacimento informativo

dell'osservatorio con ricerche specifiche, in modo da poter acquisire un background conoscitivo che sia di effettivo supporto all'adozione di scelte strategiche coerenti di programmazione sociale degli interventi e delle prestazioni, verranno realizzati due *disegni di ricerca*:

A) un'attività specifica di approfondimento della precedente ricerca sulla povertà, che tracci un puntuale percorso di analisi e ricerca partecipata dagli attori sociali ed istituzionali, così come pure dagli stessi soggetti che versano in condizione di povertà. In sostanza, facendo ricorso all'apporto integrativo specialistico dell'organismo che ha già condotto la ricerca conclusa, si affiderà a tale struttura la definizione di dettaglio di un progetto esecutivo dell'indagine - da condividere con il livello regionale per valutarne la replicabilità su tutti gli ambiti - , da realizzarsi successivamente e in sinergia con le indicazioni rivenienti dal confronto con le autorità provinciali e regionali.

B) Inoltre si ritiene opportuno predisporre il disegno di una ricerca finalizzata alla ricognizione del sistema della Formazione Professionale in ambito provinciale (n. corsi, tipologia dei corsi effettuati, n. utenti, contesto, qualifiche rilasciate, ecc.) mappando uno dei contesti formativi maggiormente nevralgici che presenta, al momento, carenza di dati ed elaborando un modello-prototipo che sarà reso disponibile per le altre Province. Disegno da condividere con il livello regionale per valutarne la replicabilità su tutti gli ambiti provinciali. Tale attività sarà realizzata da IPRES.

Una volta identificato e condiviso il gruppo di lavoro osservatorio, verrà delineato un piano d'intervento formativo rivolto agli attori coinvolti: referenti degli Uffici di piano per il sistema informativo provinciale, operatori sociali del territorio, operatori del terzo settore e altri eventuali attori significativi del sistema integrato di servizi alla persona. Il percorso sarà così articolato:

A) Modulo di formazione statistico – metodologica

B) Modulo di formazione sul tema dei
sistemi informativi sociali